

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 16 dicembre 2025 alle ore 10:15 nell'ufficio di Presidenza dell'IC San Vittorino-Corcolle


VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 01-12-2025

ACCERTATO che a seguito dell'invio dell'Ipotesi ai Revisori dei conti, questi ultimi hanno dato parere positivo assunto al protocollo della scuola con n° 13327 del 12.12.2025;


VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo San Vittorino-Corcolle, valido per gli aa.ss. 2024-27 (sezione giuridica) e per l'a.s. 2025-26 (sezione economica)

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore 

PARTE SINDACALE

RSU 

RSU 

RSU 

OOSS TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA FSUR.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

CGS.....

ANIEF.....

CISAL



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. SAN VITTORINO - CORCOLLE**

Via Spinetoli, 96 - 00132 - ROMA

☎ 062203507 - fax 062203507

e-mail rmic8cn00v@istruzione.it pec rmic8cn00v@pec.istruzione.it

codice univoco fatturazione elettronica: UF1ZLY

C.F. 97616430589 C.M. RMIC8CN00V



Roma, 01/12/2025

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
validità aa.ss. 2024-27 per la sezione giuridica
validità a.s. 2025-26 per la sezione economica**

Presso la Direzione dell'Istituto Comprensivo "San Vittorino-Corcolle" di Roma, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

VISTA la legge n. 300/1970;

VISTO il d. lgs. 03.02.1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il d. lgs. 31.03.98 n. 80 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs 150/09 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs 75/2017;

VISTO il d. lgs. 31.03.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Contratto collettivo nazionale quadro 7/8/98 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il CCNL Comparto Scuola del 29/11/2007;

VISTO l'articolo della legge n. 6 del 24 marzo 1999;

VISTO l'accordo integrativo nazionale del 10 ottobre 1999 concernente criteri generali per la determinazione dei contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni in caso di sciopero;

VISTO il CCNL sezione economica del 06/12/2022;

VISTO il CCNL 2019-21 Comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO l'organico docenti ed ATA per l'anno 2025-26;

VISTI i Programmi annuali degli esercizi finanziari 2024 e 2025;

CONSIDERATE le economie che si sono determinate nell'a.s. 2024-25;

[Handwritten signatures]

VISTA la Nota MIM prot. n. 10185 del 30 settembre 2025, assunta al protocollo di questo Istituto con n°9424 del 30/09/2025, relativa alla comunicazione delle risorse assegnate all'Istituto dallo Stato per il periodo settembre-dicembre 2025 e gennaio-agosto 2026, ed in particolare le voci relative al "Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa a.s. 2025-26";

VISTA la Nota MIM prot. n° 31730 del 18.11.2025, assunta al protocollo della scuola con prot. n° 12136 del 19.11.2025, con la quale venivano assegnati a questo istituto ulteriori Euro 169,62. da destinare agli incarichi Specifici del Personale ATA a.s. 25-26;

VISTE le delibere n° 80 del Consiglio di Istituto del 16.04.2025 relativa all'adeguamento del calendario scolastico regionale, nn° 96,97,98,99 del Consiglio di Istituto del 26/06/2025 relative al funzionamento dell'Istituto e a progetti PTOF, nn° 106, 107, 108, 109, 110, 111 del Consiglio di Istituto del 22/10/2025 relative all'approvazione del PTOF comprensivo di allegati, al piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento, a compiti e nominativi presenti nel Funzionigramma a.s. 2025-26, nonché alle attività del personale docente e ata da retribuire con i fondi destinati alla valorizzazione del personale scolastico,

VISTE le delibere nn°5,6, 7, 8 e 9 del Collegio dei Docenti del 02/09/2025, nn° 10 e 13 del Collegio dei Docenti 09/09/2025 e nn° 14,15 e 16 del Collegio dei Docenti del 02/10/2025, nn° 18 del Collegio dei Docenti del 21/10/2025, relativamente a tutte le attività del personale nell'a.s. 2025-26;

VISTE le riunioni tenutesi alla presenza del Dirigente Scolastico e del DSGA in data 2 e 11 settembre 2025;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegua l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, tra la delegazione di parte pubblica, i delegati sindacali d'istituto e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL;

le parti stabiliscono quanto segue:

SEZIONE GIURIDICA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "San Vittorino-Corcolle" di Roma.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/2026 per la sezione economica, e per gli aa.ss. 2024-27 per la sezione giuridica.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 30 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Delegato Provinciale OO.SS. Romano
Colf

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Partecipazione, distinta in informazione e confronto.
 - b. Contrattazione integrativa
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra parti sindacali e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione e confronto invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e inviata via e-mail, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-21, art. 30 c.4 lett. c), la contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle seguenti materie:
 1. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 3. i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 5. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
 6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 10. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
 11. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.
 12. il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste. Quest'ultimo punto è trattato all'art. 8 del presente contratto integrativo di Istituto.



2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 6 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio del plesso centrale (mentre negli altri plessi il materiale è a disposizione vicino al registro delle firme) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale eventualmente libero (ove esistente), concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Il Dirigente Scolastico e la RSU hanno concordato la creazione della pagina "Albo Sindacale" sul sito istituzionale della scuola, dove il DS su delega della RSU pubblica il materiale sindacale che la RSU gli chiede di pubblicare, ai fini di una maggiore visibilità dello stesso.

Art. 7 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL 2019-21, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo rispetto alla data richiesta, al di fuori dei suddetti termini non verrà accolta a causa dell'impossibilità di espletare in tempo adeguato tutti gli adempimenti di competenza. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare entro 48h dal ricevimento della richiesta; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. L'adesione comunicata è irrevocabile. La mancata comunicazione di adesione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la presenza di n°1 unità di Collaboratore Scolastico al centralino telefonico/ingresso, ad eccezione del plesso di via Spinetoli, dove sarà mantenuta in servizio anche una unità di Collaboratore Scolastico al I piano (per un totale di due unità nel plesso). Pertanto, sia nel plesso di via Cantiano che nel plesso di San Vittorino (considerato in questo caso unico stabile tra Primaria e Secondaria) resterà in servizio una sola unità di CS. La scelta del personale che deve assicurare i suddetti servizi viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto del criterio della rotazione tra tutto il personale.
6. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.

Art. 8 - Attuazione legge 146/90

1. Le procedure e le modalità relative all'esercizio del diritto di sciopero sono regolate dalla legge 146/90 come modificata dalla legge 83/2000, e dall'allegato al CCNL Scuola 1998/2001.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 (d'ora in poi "Accordo"), le prestazioni indispensabili sono le seguenti:
 - I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (art. 2, co.2 lett A, punto a) dell'Accordo);
 - II. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (art. 2, co.2 lett D, punto di dell'Accordo).

3. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 8, comma 2, punto I, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
DOCENTI, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, lettere d) ed e) dell'Accordo: tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n.1
ASSISTENTI TECNICI n.1
COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1 per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità, n°1 per il plesso dove è presente la segreteria, se diverso dal plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità.
4. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 8, comma 2, punto II, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO n. 1
COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1 per il plesso dove è presente la segreteria.
5. I criteri di individuazione del personale ata di cui al presente articolo, commi 3 e 4, sono i seguenti:
a. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
b. rotazione in ordine alfabetico.
6. Entro le ore 14 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente fornisce su richiesta alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione.

Art. 9 – Permessi retribuiti e non retribuiti delle RSU

1. Spettano alla RSU nel suo complesso permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno, di norma, due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Art. 10 – Lavoro straordinario

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA resosi disponibile, costituenti lavoro straordinario oltre l'orario d'obbligo. Il dipendente può richiedere riposi compensativi in luogo della retribuzione delle ore prestate oltre l'orario d'obbligo, pertanto una volta esaurite le risorse del FIS a ciò destinate, il personale che ne avrà fatta richiesta fruirà degli spettanti riposi compensativi in luogo della retribuzione, prioritariamente nelle giornate di sospensione delle attività didattiche e nelle eventuali giornate di chiusura deliberate dal Consiglio di Istituto. Le ore di lavoro straordinario vengono assegnate, sentite le disponibilità, secondo criteri di equità nella distribuzione dei carichi di lavoro.

Art. 10bis-Intensificazione delle prestazioni

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale, o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Le attività costituenti intensificazione delle prestazioni vengono assegnate, sentite le disponibilità, secondo criteri di equità nella distribuzione dei carichi di lavoro e dei relativi compensi. La retribuzione dell'intensificazione sarà quantificata tramite tabella n° 3.



Art. 10 ter- Sospensione attività didattiche e/o chiusura dell'Istituto

1. In caso di sospensione a vario titolo delle attività didattiche (esclusi i casi già trattati tra le materie di confronto), il Personale ATA potrà richiedere, fatte salve le esigenze di servizio, recuperi compensativi o ferie.
2. Per eventuali giorni di chiusura deliberati dal Consiglio di Istituto nei periodi di sospensione delle attività didattiche, il Personale ATA potrà richiedere recuperi compensativi o ferie.
3. Si fa presente che i casi già trattati in sede di confronto sono i seguenti, relativi al Personale Docente e ATA:
"Nei giorni di seggio elettorale i docenti di Sc. Primaria del plesso chiuso dovranno essere reperibili per essere contattati dalla scuola entro le ore 9:30 e garantire il servizio sia in orario antimeridiano che pomeridiano in caso di esigenze di sostituzione colleghi assenti. Anche i docenti della Secondaria dovranno essere tutti reperibili, in quanto in caso di insufficiente disponibilità verranno individuati con le stesse modalità di cui sopra, ma con il criterio della rotazione in ordine alfabetico fino alla lettera Z nel corso degli anni. Il personale ATA dovrà essere reperibile anch'esso e verrà individuato, in caso di necessità nel plesso aperto, col criterio della rotazione in ordine alfabetico fino alla lettera Z nel corso degli anni."

Art. 11 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante. I criteri per l'assegnazione degli incarichi retribuiti col FIS sono indicati dal Dirigente scolastico nell'informazione preventiva, e sono i seguenti:
 - 1) disponibilità,
 - 2) in subordine competenze legate all'oggetto dell'attività,
 - 3) in subordine graduatoria interna di istituto.

TITOLO QUARTO – BENESSERE ORGANIZZATIVO E INDIVIDUALE

Art. 12 –Fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, sono i seguenti: compatibilmente con gli orari di funzionamento della scuola, l'orario di entrata per il personale Assistente Amministrativo è le 07:30 per tutti, gli orari di uscita sono compresi tra le 14:00 e le 17:00. Allo stesso modo, gli orari del personale Collaboratore Scolastico sono compresi tra le 07:00 e le 14:00 per l'entrata e le 10.45 e le 17.30 in via ordinaria per l'uscita (h 20:00 in occasione di riunioni e/o attività straordinarie)

Art. 13 – Diritto alla disconnessione

1. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, sono i seguenti: non costituisce obbligo per il personale, bensì propria libera e facoltativa iniziativa, finalizzata a rendere più agili e rapide le procedure organizzativo-lavorative, rispondere a mail e messaggi provenienti dalla scuola, ovvero lavorare con strumentazioni tecnologiche, al di fuori dell'orario di servizio.
2. Sarà premura della scuola inviare comunicazioni al personale nella fascia oraria 7,30-18,00 dei giorni lavorativi. Il Dirigente Scolastico e/o il DSGA potranno inviare comunicazioni al di fuori di tali orari esclusivamente alle figure

del funzionigramma e/o figure organizzative, nonché riceverle da questi, ferma restando per tutti loro la facoltà di scegliere liberamente se leggerle o meno al di fuori del proprio orario di servizio.

Art. 14 –Innovazioni tecnologiche e informatizzazione dei servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Per quanto riguarda i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica, vengono gestiti in modo informatizzato i seguenti servizi:
 - emanazione circolari e avvisi per utenza e personale (pubblicati sul sito istituzionale);
 - gestione alunni, classi, personale, fornitori;
 - scrutini on line;
 - Registro Elettronico per visionare i documenti di valutazione;
 - Registro Elettronico per abbinamento docenti/classi/orario e conseguente utilizzo da parte del docente nella gestione quotidiana della classe;
 - prove Invalsi;
 - gestione amministrativo-contabile;
 - rapporti con altri Enti.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL e dalle norme, ai quali si rimanda.

Art. 16 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 17 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso
 - addetti al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie o saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme.

SEZIONE ECONOMICA

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - RISORSE DISPONIBILI

Art. 18 – Tipologia delle risorse

1. Ai sensi dell'art. 39bis del CCNL 2016-18, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", le seguenti risorse:
 - a) Fondo per l'Istituzione Scolastica;
 - b) risorse destinate ai compensi per le attività complementari di educazione fisica;
 - c) risorse destinate alle funzioni strumentali;
 - d) risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA;
 - e) risorse destinate a misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio;
 - f) risorse destinate alle ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti;
 - g) risorse destinate alla valorizzazione del personale scolastico;
 - h) risorse destinate ai docenti che assicurano ai propri alunni la continuità didattica

- i) Altre risorse sono costituite da:
 - a) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - b) eventuali altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
 - c) eventuali contributi dei genitori per progetti PTOF;
 - d) eventuali fondi provenienti da progetti nazionali e comunitari;
 - e) eventuali fondi ex Legge 440/97.

- j) I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 19 – Ammontare delle risorse (lordo dipendente)

1. Per l'a.s. 2025-26 le risorse di cui all'articolo 18 sono illustrate nell'Atto di costituzione del Fondo allegato alla presente (Allegato 1), e assunto al protocollo della scuola con n° 12685 del 01/12/2025, in cui è presente un refuso nella quota degli incarichi specifici (la somma corretta lordo dipendente è pari ad € 2.825,23).
Il Fondo per la contrattazione integrativa è infatti quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto con la collaborazione professionale del DSGA, sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione; in caso di eventuale disponibilità di nuove risorse il Dirigente Scolastico ne dà tempestiva informazione alla parte sindacale.
Le risorse di cui al "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" ammontano a:
 - a) **FIS** per l'a.s. di riferimento del presente contratto: € 37.254,20 (comprensivo di economie), da cui decurtare la somma spettante al DSGA e quella da accantonare per il suo sostituto, da retribuire nei casi previsti dalla normativa. Il Fondo per l'Istituzione scolastica disponibile per la contrattazione integrativa dell'a.s. 2025-26 ammonta quindi ad € 31.699,10
 - b) risorse destinate ai compensi per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica: € 836,13;
 - c) risorse destinate alle funzioni strumentali: € 3.942,36;

- d) risorse destinate agli **incarichi specifici** del personale ATA: € 2.825,23;
 - e) risorse destinate alle **ore eccedenti** per sostituzione colleghi assenti: € 4.387,34 (comprehensive di € 1.955,81 di economie);
 - f) risorse destinate alla **valorizzazione** del personale scolastico: € 11.001,54
 - g) risorse destinate ai **docenti che assicurano la continuità**: € 15.068,45
2. Le somme sopra descritte sono tutte da intendere Lordo Dipendente.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE E INCARICHI

Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21– Criteri per la ripartizione delle somme del FIS

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Le somme sono tutte da intendere lordo dipendente.
2. Per il presente anno scolastico si ritiene opportuno ripartire le risorse di cui all'art.19 comma 1 lett a) (€ 31.699,10) in misura pari alla percentuale del 59% (corrispondente ad € 18.702,47) per il personale docente e al 41% per il personale ATA (corrispondente ad € 12.996,63) (Allegato 2). La quota destinata al personale ATA è ulteriormente suddivisa in percentuale del 40% al personale A.A. (pari a € 5.199,70, considerati gli arrotondamenti) e 60% al personale C.S. (pari a € 7.796,93 considerando gli arrotondamenti).
3. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. Al fine di perseguire le finalità del PTOF, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente e ATA sarà ripartito tra le aree di attività specificate nell'Allegato n° 3.

Art. 22 - Criteri di ripartizione delle risorse per la formazione

Poiché la formazione è una necessità fondamentale ed imprescindibile sia per il personale docente che per il personale ATA, nonché per la sicurezza sul luogo di lavoro, anche in considerazione delle continue innovazioni sia delle metodologie didattiche che del lavoro gestionale-amministrativo, le risorse per la formazione allocate sul Programma Annuale verranno utilizzate secondo necessità per la formazione di entrambe le componenti di personale, secondo piani di formazione programmati o esigenze emerse ma non programmate. Non si opera quindi una distinzione in quote tra docenti e ata.

Art. 23 - Criteri di ripartizione delle altre risorse del "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

1. Criteri di ripartizione dei compensi per le attività complementari di educazione fisica: i compensi disponibili saranno ripartiti sulla base delle ore effettivamente svolte dal personale coinvolto e secondo le tabelle orarie delle normative in vigore, facendo riferimento ai progetti predisposti ed approvati dai competenti organi collegiali della Scuola.
2. Criteri di ripartizione delle risorse per Funzioni Strumentali: i compensi saranno ripartiti tra le Funzioni Strumentali secondo le percentuali definite nell'allegato n°4; inoltre, ogni compenso forfettario di cui alle percentuali dell'allegato n°4 verrà ulteriormente suddiviso tra i componenti di ogni F.S. come di seguito indicato:

a) PTOF	una sola persona
b) Orientamento e continuità	una sola persona
c) Area tecnologica	una persona per Infanzia e Primaria, una persona per Secondaria, compenso suddiviso in base al n° di classi da seguire (66% Inf. e Prim., 34% Secondaria)
d) Inclusività e accoglienza	una persona per ordine di scuola. Compenso suddiviso in base al n° di alunni col sostegno da seguire (24,60% Inf., 49,18% Prim., 26,22% Sec.)
e) Invalsi	due persone per Sc. Primaria, una persona Sc. Secondaria. Compenso suddiviso in base al numero di classi da seguire nei due ordini di scuola (75% Primaria, 25% Secondaria)
f) Formazione	una sola persona

3. Criteri di ripartizione delle risorse per incarichi specifici del Personale ATA. La somma disponibile viene divisa in 24,30 quote calcolate sull'OD (15 relative ai CC.SS. e 9,30 relative agli AA.AA. in considerazione del rapporto tra le somme teoriche delle posizioni economiche attualmente in vigore), e verrà assegnata al personale in OF come di seguito:
-9,30 quote per n° 5 AA.AA. privi di posizione economica;
-8 quote (4 per ognuno) per n°2 CC.SS. che operano nella Sc. Infanzia per disponibilità al maggior aggravio dovuto a molti bambini bisognosi di continua assistenza di base;
-7 quote per il totale dei restanti 14 CS, di cui n° 3 al 50%, per assistenza di base agli alunni, tenendo conto delle attività effettivamente svolte (Allegato n° 5).
4. Criteri di assegnazione delle risorse per ore eccedenti (Allegato n° 6): le ore eccedenti verranno assegnate ai docenti e agli ata in base alla seguente proporzione:
 - ai docenti una quota pari al 80% dei fondi disponibili
 - agli assistenti amministrativi una quota pari al 10% dei fondi disponibili
 - ai collaboratori scolastici una quota pari al 10% dei fondi disponibiliIn caso un plesso o il personale ATA non necessitino di tutte le ore eccedenti assegnate, le ore non utilizzate verranno redistribuite tra plessi e ATA, previo ricalcolo di quanto stabilito nell'allegato 6 e mantenendo le medesime proporzioni. A tal fine verranno effettuati regolari monitoraggi sull'effettivo utilizzo dei budget assegnati.
5. Criteri di assegnazione delle risorse destinate ai docenti che assicurano la continuità: € 15.068,45: le risorse sono destinate ai docenti che assicurano ai propri alunni la continuità didattica, da liquidare ai docenti a tempo indeterminato tenendo conto dell'effettivo servizio prestato e della continuità garantita agli studenti ai docenti che verranno indicati dal MIM o individuati dalla scuola.
In caso debbano essere individuati dalla scuola, si stabilisce che verranno incentivati i docenti che non avranno chiesto né ottenuto trasferimento/assegnazione provvisoria per l'a.s. 2026-27. Nell'eventualità di maggiori chiarimenti da parte del MIM, si stabilisce fin da ora che questo Istituto si atterrà a quanto prescritto.

Per quanto riguarda i criteri di ripartizione della risorsa in esame, si stabilisce che la somma di € 15.068,45 verrà liquidata tenendo in considerazione le ore di servizio settimanali a cui sono tenuti i docenti individuati, precisando che la somma spettante ad ognuno sarà proporzionale al servizio effettivamente prestato, fermo restando che al di sopra di 36 giorni di assenza annui il docente perde il diritto al presente compenso.

Tutti gli importi sono da intendere Lordo Dipendente.

6. Per quanto riguarda i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, si stabilisce quanto segue (tutti i seguenti compensi si intendono forfettari e lordo dipendente) su un budget disponibile di € 11.001,54 (Allegato n° 7):

- Il 6,12% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare i n°7 Coordinatori di sezione Sc. Infanzia.
- Il 28,35% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare i n°18 Coordinatori di classe Sc. Primaria.
- Il 27,30% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare i n°13 Coordinatori di classe Sc. Secondaria I grado.
- Il 4,20% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare i docenti che si occupano della gestione dei sussidi didattici per gli alunni diversamente abili finanziati dal progetto INDIRE.
- Il 3,32% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare i docenti subconsegnatari dei beni presenti nei plessi;
- Il 9,71% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare n° 4 AA.AA. per il maggior aggravio di lavoro nel periodo iniziale dell'anno, svolto con organico non ancora completo;
- Il 4% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare n° 4 CC.SS. per le attività di pulizia straordinarie nel plesso di San Vittorino;
- Il 10% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare i n° 9 CC.SS.di via Spinetoli con incarico di referenti materiale multimediale e laboratori informatici;
- Il 3,75% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare i n° 3 CC.SS.di via Cantiano con incarico di referenti materiale multimediale e laboratori informatici.
- Il 3,12% dei fondi disponibili verrà utilizzato per compensare n° 3 CC.SS.di San Vittorino con incarico di referenti materiale multimediale e laboratori informatici.

7. Criteri per l'attribuzione di compensi accessori destinati alla remunerazione del personale relativamente a progetti nazionali e comunitari: il personale coinvolto (Docente ed ATA) viene retribuito secondo le tabelle orarie delle normative in vigore, ad eccezione dei progetti in cui i compensi per il personale scolastico siano già determinati in misura fissa dal progetto stesso e/o dall'ente finanziatore. Il numero di ore da retribuire è già previsto dai progetti predisposti ed approvati dai competenti organi collegiali della Scuola

Art. 24 – Gestione ore eccedenti/permessi orari

1. Fatta salva la normativa vigente sui permessi brevi, i coordinatori di plesso gestiranno per i docenti sia i permessi brevi di cui sopra, sia eventuali disponibilità ad effettuare ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti secondo i seguenti criteri: disponibilità, in subordine docenti dello stesso team/classe, in subordine docenti della stessa disciplina.
2. Per quanto riguarda il compenso delle ore svolte per sostituire colleghi assenti, in eccedenza rispetto al proprio orario d'obbligo, tali ore verranno retribuite fino a concorrenza dei fondi assegnati alla scuola per tale finalità. Eventuali ulteriori ore svolte verranno recuperate mediante la gestione dei coordinatori di plesso, fruendo di permessi brevi che non comportino oneri per l'Amministrazione. Le ore eccedenti verranno assegnate con precedenza ai docenti che hanno chiesto esclusivamente il pagamento come modalità di compenso, in subordine ai docenti che hanno chiesto sia pagamento che recupero, in subordine ai docenti che hanno chiesto il solo recupero.

Sarà cura dei coordinatori di plesso gestire, ognuno per il proprio plesso, tale meccanismo di offerta e recupero di ore di servizio prestate.

3. Per quanto riguarda il personale ATA, la gestione di tale meccanismo di domanda e offerta è affidata al DSGA.

Art. 25 - Incarichi specifici e posizioni economiche

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2007 da attivare nella istituzione scolastica. La loro ripartizione e la definizione dei compiti assegnati al personale verranno indicati nell'Allegato n° 5.
2. I criteri di assegnazione degli incarichi specifici e degli incarichi alle posizioni economiche sono i seguenti:
 - 1) disponibilità,
 - 2) in subordine provata competenza professionale richiesta dall'incarico,
 - 3) in subordine graduatoria provinciale.

Art. 26 - Criteri di quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi secondo i seguenti criteri.
Fino a concorrenza del budget previsto per l'"intensificazione sostituzione collega assente" (allegato n°3): con riguardo ai rispettivi budget previsti, per ogni giornata di sostituzione collega assente, al Collaboratore Scolastico che effettuerà la sostituzione verrà riconosciuto 1/208, all'Assistente Amministrativo che effettuerà la sostituzione verrà riconosciuto 1/110. Non è consentito dividere a metà o in frazioni l'ora di intensificazione.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, costituenti lavoro straordinario, possono essere remunerate con recuperi compensativi piuttosto che con il FIS, compatibilmente con le esigenze di servizio, in particolar modo per la copertura dei prefestivi e sabati di luglio e agosto.
3. L'orario di effettivo servizio del personale ATA è rilevato automaticamente dal sistema digitalizzato di rilevazione delle presenze, in modo che sia riconosciuto l'effettivo servizio svolto e l'eventuale straordinario effettuato per fronteggiare emergenze improvvise e previa autorizzazione del DSGA.
1. Entro il mese di marzo, nonché ad esaurimento budget previsti, verranno monitorate le attività aggiuntive relative al presente articolo e ne verrà data informazione al personale interessato.

Art. 27 - Liquidazione dei compensi di natura accessoria

1. La liquidazione dei compensi avviene a consuntivo e previa verifica dello svolgimento del progetto e/o dell'incarico assegnati. In sede di tale verifica le economie di qualsiasi natura potranno essere oggetto di eventuale sequenza contrattuale integrativa. Per quanto riguarda le eventuali economie dovute a sospensione lezioni in presenza e conseguente smart-working di AA.AA. e Docenti, i compensi non erogati per attività non svolte verranno redistribuiti tramite sequenza contrattuale integrativa ad AA.AA. e Docenti per compensare intensificazione prestazioni e risorse impiegate per lavorare in smart-working, non contemplato nella presente contrattazione integrativa.
2. In caso di mancata corrispondenza tra quanto assegnato e quanto realmente svolto, verrà disposta - a titolo di riconoscimento parziale e proporzionale - la corresponsione di un importo commisurato al lavoro effettivamente svolto, calcolato in proporzione alla presenza in servizio del lavoratore rispetto alle attività assegnate.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa intervenga quando le attività previste sono state già svolte, le parti provvedono alla riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Letto, firmato e sottoscritto

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore 

PARTE SINDACALE

RSU 

RSU 

RSU

OSS TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA FSUR.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

CGS.....

ANIEF.....

CISAL.....

BUDGET FONDO D'ISTITUTO A.S. 2025/26

Dati organico per la determinazione del FIS				
		Quota lordo Stato	Importo Lordo Stato	Lordo dipendente (L.5/1327)
punti di erogazione	4	2.579,85	10.319,40	7.776,49
posti totali organico	107	317,63	33.986,41	25.611,46
Incremento Indennità DSGA Parte variabile			738,48	556,50
FORMAZIONE DOCENTI art. 78, c. 7, lett. j)	86	37,87	3.256,82	2.454,27
totale FIS lordo stato				48.301,11
oneri carico amministr.				11.902,39
totale FIS lordo dip.				36.398,72
ECONOMIA AS 2024/25 (di cui 8,78 FIS: 833,10 Pratica sportiva: 12,29 valorizzazione: 1,31 IISS)				855,48
TOTALE FIS LORDO DIPENDENTE COMPRESO ECONOMIE				37.254,20

PERSONALE O.D.

COMPENSI DSGA (come da CCNL)	lordo stato	oneri a c/amn	lordo dip	
quota variabile: doc+ATA OD: (107x45,78) (107x34,50)	4.898,46	1.206,96	3.691,50	34,50 €
Parametri aggiuntivi ind. di Dir. Dsga Tabella 9	1.094,78	269,78	825,00	
TOTALE INDENNITA' DIREZIONE DSGA	5.993,24	1.476,74	4.516,50	

GIORNI PREVISTI

COMPENSI SOSTITUTO DSGA (come da CCNL)	lordo stato	oneri a c/amn	lordo dip	
QUOTA GIORNALIERA quota variabile	16,65	4,10	12,55	
QUOTA GIORNALIERA quota fissa	6,32	1,56	4,76	
Quota variabile: pers OD: (107x45,78) (107x34,50)/12/30*60	999,23	246,23	753,00	
Parametri aggiuntivi ind. di Dir. Dsga Tabella 9/12/30*60	378,99	93,39	285,60	
TOTALE LORDO STATO DSGA	1.378,22	339,62	1.038,60	

QUOTA NON CONTRATTABILE

5.555,10

RISORSE DISPONIBILI PER LE ATTIVITA' DEL PTOF AS 25/26	
Lordo dipendente	31.699,10

Quota destinata ai docenti che assicurano ai propri alunni la continuità didattica	15.068,45
--	-----------

Si segnala retribuzione non effettuata degli arretrati spettanti a DSSAFF AS 2021/22 in attesa di istruzioni e ricezione eventuali fondi specifici.

Handwritten signatures and initials:
 Top right: *DF*
 Middle right: *DF*
 Bottom right: *DF*

BUDGET FONDO D'ISTITUTO A.S. 2025/26

Calcolo Funzioni Strumentali				
		Quota lordo Stato	Oneri c/annuite	Lordo dipendente (L.5/1,327)
quota base	1	1.552,28	382,51	1.169,77
complessità	1	615,05	151,56	463,49
posti docenti O.D. (n*35,47)	86	3.064,18	755,08	2.309,10
		5.231,51	1.289,15	3.942,36
totale FF.SS. Lordo dip.				3.942,36

Calcolo Incarichi Specifici ATA				
		Quota lordo Stato	Oneri c/annuite	Lordo dipendente (L.5/1,327)
posti ATA O.D. (n*176,18)	20	3.749,09	923,85	2.825,24
totale II.SS. Lordo dip.				2.825,24

Calcolo ore eccedenti sostituzioni DOCENTI E ATA				
		Quota lordo Stato	Oneri c/annuite	Lordo dipendente (L.5/1,327)
Posti in organico docenti e ata escluso DSGA	106	3.226,64	795,11	2.431,53
		3.226,64	795,11	2.431,53
ECONOMIA AS 2024/25				1.955,81
totale ore eccedenti lordo dip.				4.387,34

Calcolo Attività complementari di Educazione fisica				
		Quota lordo Stato	Oneri c/annuite	Lordo dipendente (L.5/1,327)
classi scuola media OD (n+85,04)	13	1.109,55	273,42	836,13
totale Attività complementari di Educazione fisica Lordo dip				836,13

Valorizzazione del personale scolastico				
		Quota lordo Stato	Oneri c/annuite	Lordo dipendente (L.5/1,327)
		14.599,05	3.597,51	11.001,54
Totale Valorizzazione lordo dipendente				11.001,54

TOTALE RISORSE MOF DISPONIBILI A.S. 2025-26	69.760,15
--	------------------

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

ALLEGATO 2. RIPARTIZIONE RISORSE a.s. 2025-26

CATEGORIA	PERCENTUALE RIPARTIZIONE	IMPORTO PER CATEGORIA
DOCENTI	59	18.702,47
ATA	41	12.996,63
TOTALE		31.699,10
	BUDGET DISPONIBILE	31.699,10
	BUDGET DISTRIBUITO	31.699,10
	ECONOMIA	0,00

dot. M. C. P. P.

ALLEGATO 3: DOCENTI.

DETTAGLIO ATTIVITA' FUNZIONALI ALLA DIDATTICA AS
2025/26

FIS CONTRATTABILE A.S. 25-26 € 31699,10

FIS Docenti AS 2025/26 € 18.702,47

ATTIVITA'	NR DOC	%
Primo Collaboratore DS	1	4,19
Coordinatori plesso e vicecoordinatore	6	12,39
Referente e team bullismo/cyberbullismo	3	1,46
Tavolo monitoraggio bullismo	1	0,12
Referenti Biblioteche	3	0,91
Referente Laboratorio Scientifico	1	0,12
Commissioni PTOF	3	1,58
Commissione continuità e Orientamento	1	0,61
Commissione Formazione Classi	6	2,91
Commissione Flessibilità organizzativa	7	2,43
Commissione inclusività e accoglienza	3	6,92
Commissione eventi e uscite	2	2,43
Tutor docenti neoassunti	10	1,82
Nucleo Interno Valutazione	2	0,49
Docenti che hanno svolto formazione	6	2,55
Gruppo di lavoro per la IA	2	0,49
Animatore Digitale	1	0,18
TOTALE		41,60

percentuale
sull'intero FIS
contrattabile






ALLEGATO 3: DOCENTI. DETTAGLIO PROGETTI AS 2025/26

FIS DOCENTI AS 2025/26	18.702,47
ATTIVITA' FUNZIONALI	13.186,25
DISPONIBILITA' PROGETTI	5.516,22

PROGETTO	PLESSO	NR DOC	NR ORE DID (€ 38,50)	NR ORE FUNZ (€19,25)	NR ORE DID (€ 38,50) NR ORE FUNZ (€19,25) IMPORTO
Pittura Sc. Primaria	quarte Primaria	2	28	6	1.193,50
Tutti in gara!	Secondaria	1		5	96,25
Voci libere	Secondaria	2	30	5	1.251,25
Una storia tutta nostra	terze Primaria	2	24	6	1.039,50
Formazione Docenti Infanzia	Infanzia	1		5	96,25
Formazione Docenti Primaria	Primaria	1		5	96,25
L'importanza delle piccole cose	seconde e quinte Primaria	3	42	6	1.732,50
TOTALE PROGETTI					5.505,50
					5.516,22

ECONOMIA Fis Docenti	10,72
----------------------	-------

C. P. *Reg. P. S. C.*

FIS CONTRATTABILE A.S. 25-26 € 31.699,10		
BUDGET ATA AS 2025/26		12.996,63
DISPONIBILITA' AA,AA.		5.199,70
DISPONIBILITA' CC,SS.		7.796,93
ATTIVITA' ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	NR AA,AA.	% sull'intero FIS contrattabile
Attività estensiva (compenso ORARIO non forfettario)	6	0,30
Flessibilità organizzativa	6	0,91
Intensificazione per sostituzione colleghi assenti	6	5,53
Supporto all'attività negoziale	1	0,45
PagoPa e gestione cc postale	1	1,01
Necessanti periodi di prova e conferma in ruolo decenti e cfo	2	1,21
Graduatorie interne docenti e ato	3	1,51
Ricostruzioni di carriera	3	1,96
Gestione personale ATA (controllo badge, disp. servizio, sostituz e permessi brevi ATA in collaboraz col CS)	1	1,01
Pratiche connesse a somministrazione farmaci	1	0,15
Gestione posta e protocollo in assenza del collega addetto	1	1,01
Coordinamento area didattica	1	0,60
Prefilatura iniziale e credenziali alunni e genitori su RE	1	0,25
Sezione, controllo e riscontro delle deleghe annuali con preparazioni cartelle e uscite annuali anticipate in periodo di organico incompleto	1	0,25
Team innovazione digitale	1	0,25
TOTALE AA,AA.		16,40

ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI	NR CC,SS.	% sull'intero FIS contrattabile
Attività estensiva (compenso ORARIO non forfettario)	14	0,61
Intensificazione per sostituz. collega assente	20 di cui n° 4 al 50%	7,37
Custodia chiavi Istituto	14	0,61
Piccola manutenzione	3	2,73
Servizi esterni	6	1,08
Coordinamento flessibilità organizzativa	1	1,30
Flessibilità organizzativa	14	1,62
Partecipaz. o commissione inclusività	2	0,17
Supporto alla didattica	20 di cui n° 4 al 50%	1,47
Spostamento plesso	10	1,30
Consegna materiali pulizia ai colleghi	1	0,43
Disponibilità somministrazio. farmaci salvavita	6	0,26
Maggior aggravio per responsabilità su intero plesso	3	1,56
Consegna e riconsegna chiavi locali scolastici	2	0,35
Pulizie di avvio/conclusione a.s. con organico incompleto	14 di cui n° 1 al 50%	3,51
TOTALE CC,SS.		21,08

AA,AA: avanzo 0
CC,SS: avanzo Euro 0,68
AVANZO ATA € 0,68

ALLEGATO 4: DETTAGLIO FUNZIONI STRUMENTALI AS 2025/2026

FINANZIAMENTO AS 2025/26		3.942,36
TOTALE DISPONIBILE		3.942,36

AREA DI INTERVENTO	NR FUNZIONI	NR DOCENTI	PERCENTUALE COMPENSO
FORMAZIONE	1	1	5,00%
ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	1	1	15,00%
AREA TECNOLOGICA	1	2	5,00%
INCLUSIVITA' E ACCOGLIENZA	1	3	45,00%
INVALSI	1	3	15,00%
PTOF	1	1	15,00%
		TOTALE	100,00%

Handwritten signature: Roberto Colli

ALLEGATO 5: DETTAGLIO INCARICHI SPECIFICI AS 2025/26

FINANZIAMENTO AS 2025/26	2.825,23
TOTALE DISPONIBILE AS 2025/26	2.825,23
IMPORTO AA.AA.	1.016,30
IMPORTO CC.SS.	1.639,20

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

AREA DI INTERVENTO	NR FUNZIONI	NR ADDETTI	IMPORTO
Sostituzione DSGA	1	1	0,00
Gestione attività di formazione (attestati, elenchi partecipanti, controllo presenze) e nomine incarichi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro	1	1	203,26
Gestione pratiche assicurative e per infortuni, azioni di rivalsa.	1	1	203,26
Maggior aggravio gestione GLI, GLO, BES, CAA	1	1	203,26
Gestione amministrativa scrutini e schede valutazione			
Infanzia	1	1	203,26
Verifica e convalida titoli	1	1	203,26
TOTALE			1.016,30

AREA DI INTERVENTO	NR FUNZIONI	NR ADDETTI	IMPORTO
Assistenza di base Sc. Infanzia	1	2	874,23
Assistenza di base Sc. Infanzia Tempo Ridotto	1	2	224,40
Assistenza di base Primaria e Secondaria	12 di cui n° 2 al 50%		710,30
Assistenza agli alunni disabili e primo soccorso	2	4	0,00
TOTALE			1.808,93

TOTALE II.SS. AA.AA	1.016,30
TOTALE II.SS. CC.SS.	1.808,93
TOTALE II.SS. ATA	2.825,23
ECONOMIE II.SS. ATA	0,00

Prof. Stefania...
Prof. Stefania...
Prof. Stefania...

ALLEGATO 6. ORE ECCEDENTI DOCENTI E ATA 2025-26

Calcolo ore eccedenti sostituzioni docenti e ata			
	Quota lordo Stato	Oneri c/avviso	Lordo dipendente (L.5/1.327)
	3.226,64	795,11	2.431,53
ECONOMIA AS 2024/25			1.955,81
totale ore eccedenti lordo dip.			4.387,34

Quota docenti: 80% *	Euro 3.514,28	Primaria Euro 2.021,00	100 h, di cui n° 82 h a Spinetoli	divisi su 2 plessi in considerazione del n° docenti in essi in servizio (38% a San Vittorio, 82% a Spinetoli) divisi su 2 plessi in considerazione del n° docenti in essi in servizio (38% a San Vittorio, 42% a Cantaro)
		Secondaria Euro 1.493,28	51 h, di cui n° 32 h a Cantaro	
Quota CC.SS.: 10% salvo arrotondamenti	Euro 426,25	importo orario € 13,75	31 h	
Quota AA.AA.: 10% salvo arrotondamenti	Euro 446,60	importo orario € 15,95	28 h	

TOTALE € 4.387,13 avanzo € 0,21

	STIPENDIO MENSILE	IIS MENSILE	TOTALE MENS	TOTALE ANNUALE	IMPORTO ORARIO LD
INFANZIA	1226,25	532,01	1758,26	21099,12	19,54
PRIMARIA	1226,25	532,01	1758,26	21099,12	20,21
SECONDARIA	1364,86	538,3	1903,16	22837,92	29,28
CCSS					13,75
AA					15,95

CCNL 18.01.2024

1/90 dello stipendio mensile iniziale 1.758,26

1/87 dello stip. mensile iniziale 1.758,26

1/65 dello stip. mensile iniziale 1.903,16

* alla data del 31.10.25:

La Sc. Infanzia non richiede il pagamento

Primaria 58 docenti in servizio: 57% del budget, salvo arrotondamenti

Secondaria 44 docenti in servizio: 43% del budget, salvo arrotondamenti

FINANZIAMENTO MIM AS 2025/26	
IMPORTO LORDO STATO	14,599,05
IMPORTO LORDO DIPENDENTE	11.001,54
RISORSE DISPONIBILI AS 25/26	11.001,54

RIPARTIZIONE RISORSE DISPONIBILI:		
ATTIVITA' VALORIZZAZIONE	NR ADDETTI	In percentuale rispetto ai fondi disponibili
Coordinatori sezione Sc. Infanzia	7	6,124
Coordinatori classe Sc. Primaria	18	28,346
Coordinatori classe Sc. Secondaria	13	27,296
Gestione sussidi didattici progetto INDIRE per alunni DVA	3	4,199
Gestione subconsegne beni plessi	6	3,325
Maggior aggravio in periodo di organico non completo	4	9,714
Pulizie straordinarie San Vittorino	4	3,999
Referenti materiale multimediale e laboratori informatici Spinetoli	9 di cui n° 2 al 50%	9,999
Referenti materiale multimediale e laboratori informatici Cantiano	3	3,749
Referenti materiale multimediale e laboratori informatici San Vittorino	3 di cui 1 al 50%	3,125
PERCENTUALE TOTALE		99,876
BUDGET		11.001,54
FONDI DISTRIBUITI		10.987,90
ECONOMIA		13,64



